

Cinema. Svizzera e Italia unite dalla stessa passione

Cinema è sinonimo di cultura, incontro fra tradizioni, comprensione e valorizzazione.

L'estate porta con sé tante belle iniziative che rendono omaggio al **cinema d'autore**, al **cinema impegnato**, al **cinema che racconta storie e trasmette emozioni**.

Per questo motivo è veramente apprezzabile quanto detto dall'**Ambasciatore di Svizzera in Italia, Roberto Balzaretti**, sul fatto che *“il cinema occupa un posto di primo piano in estate ed è un'arte che accomuna la Svizzera e l'Italia”*.

Parole vere e supportate dal fatto che *“iniziative come il Festival di Locarno e la Mostra del Cinema di Venezia ci offrono occasioni per riflettere insieme sulle sfide del nostro tempo”*.

Ambasciatore Roberto Balzaretti

L'Ambasciatore Balzaretti ha posto l'accento su una questione molto importante: **bisogna imparare a riflettere per affrontare con lucidità e sapienza** quelle che sono le *“sfide del nostro tempo”*.

E' sempre il diplomatico elvetico in Italia che sottolinea come *“è stato un piacere organizzare la tradizionale presentazione del Festival di Locarno a Villa Monticello a luglio e sentir parlare di tanti progetti interessanti”*.

Il cinema è una di quelle realtà che permettono alle singole Nazioni di **veicolare messaggi e sostenere tesi** che, diversamente, sarebbe **difficile portare alla collettività e al grande pubblico**.

La **Confederazione Elvetica** stima molto l'Italia e, con essa, condivide molte occasioni. Una di queste è stata senz'altro la **Festa Nazionale Svizzera**, il **1 agosto**, durante la quale la piccola Nazione nel cuore delle Alpi ha potuto *“ringraziare molte persone che, attraverso le loro attività, fanno vivere le relazioni tra Svizzera e Italia”*.

L'Ambasciatore Balzaretti ha concluso la sua riflessione sottolineando come egli sia convinto che *“nella situazione internazionale attuale sia necessario mettere l'umano, il livello locale e l'ascolto al centro”* di ogni attività.

Da parte dell'Ambasciatore di Svizzera in Italia c'è davvero voglia di costruire relazioni e creare occasioni di scambio ed arricchimento. Prova ne è che nel **novembre 2025** egli ha iniziato la **visita di tutte le Regioni d'Italia** che, secondo un fitto cronoprogramma, dovrebbe **ultimarsi alla fine del 2027**.

Roberto Balzaretti non esita a dire che si tratta di *“Venti itinerari di più giorni, affrontati a piedi e con mezzi di trasporto sostenibili”* i quali sono *“organizzati con un obiettivo preciso: incontrare le realtà locali italiane e i protagonisti – istituzionali, imprenditoriali, accademici e della ricerca, associazioni e istituzioni culturali – che ogni giorno attraverso le loro attività contribuiscono a costruire e rafforzare le relazioni tra Svizzera e Italia”*.

Ambasciatore Balzaretti parla con i giovani in un cinema

Un **progetto ambizioso**, degno di nota, veramente apprezzabile, che l’Ambasciatore Balzaretto ha sintetizzato nel motto “**In cammino con la Svizzera**”.

Questo cammino, concreto e tangibile, sottolinea “*gli stretti legami che uniscono svizzeri e italiani sul piano personale, familiare e lavorativo*”.

L’Ambasciatore, fine ed arguto diplomatico, ha sempre tenuto ad elogiare come “*i contatti quotidiani, non solo nelle regioni di frontiera, grazie alle folte comunità italiane in Svizzera e a una rilevante presenza svizzera in ogni angolo d’Italia, rendono le nostre relazioni bilaterali una realtà viva e dinamica*”.

Nonostante tutto **Svizzera e Italia sono “più che vicini, sono partner”**.

La **stima che la Svizzera ha per l’Italia**, poi, si è potuta toccare con mano al “**Locarno Film Festival**”, svoltosi **dal 5 al 15 agosto 2026**, dove è stata premiata l’intramontabile **Isabella Rossellini** con l’**Excellence Award**.

Isabella Rossellini – Immagine AI

La nostra connazionale è stata definita “*icona di un mondo che sa unire il rigore scientifico dell’etologia alla decostruzione grottesca. Il suo è un cinema intimo, microscopico e trasformista, che riesce ancora a meravigliare*”.

Due Paesi, per lo più se confinanti, devono condividere **valori, convinzioni, e cultura** dal momento che quest’ultima è strumento essenziale per la **comprensione reciproca**.

Il cinema, data la sua ontologica natura culturale, è certamente il linguaggio più appropriato per **valorizzare le differenze, formare le giovani generazioni e gettare le basi per un futuro comune** fondato su **rispetto e fraternità**.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 06/09/2026

Salvato in PDF in data: 23/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/cinema-svizzera/06/09/2026/>